

# MANLIO CERRONI

On. Luigi Di Maio  
Ministro degli Affari Esteri

Roma, 28 maggio 2021

Signor Ministro

ho letto oggi con vivo interesse e partecipazione emotiva la Sua lettera al Foglio.

Complimenti per aver avuto il coraggio di scusarsi pubblicamente con l'ex Sindaco di Lodi Uggetti per aver partecipato attivamente alla gogna mediatica che 5 anni fa segnò per lui l'inizio di un percorso di dolore e sofferenza che solo ieri si è definitivamente concluso con la sentenza di assoluzione.

Un comportamento il Suo non usuale del quale voglio rendergliene merito.

Solo chi ha subito l'esperienza della gogna può comprendere la sofferenza del Sindaco Uggetti.

Lei sa infatti che anch'io ho subito il **9 gennaio 2014** gli effetti devastanti di una **gogna mediatico-giudiziaria** immotivata e sa anche, per la corrispondenza intercorsa in questi anni, il danno che ne è derivato non solo a me e al mio Gruppo ma anche a Roma che è da anni soffocata dai rifiuti e trascinata nel disdoro agli occhi del mondo.

Nonostante tutto ho continuato ogni giorno a impegnarmi, con proposte concrete e operative perché venissero restituite alla Città l'onore e l'immagine che le spettavano ma il peso della gogna ha impedito che le soluzioni da me prospettate venissero prese in considerazione. Ho affidato al mio blog manliocerroni.it, aperto a giugno 2014, il compito, non facile, di far sentire la mia voce e rappresentare ai Romani come stavano le cose.

Sta bene tutto e posso anche comprenderlo ma solo fino al **5 novembre 2018** giorno in cui, **dopo 4 anni di dibattito e ben 81 udienze** di quello che in Città era stato definito il **Processo dei Processi, la I sezione Penale del Tribunale di Roma mi ha assolto**, e con me tutti i miei collaboratori, dalle accuse rivoltemi.

E ancora di più dopo che l'Ansa del 7 maggio 2019 riassunse così le motivazioni della Sentenza: **"Cerroni operava per la collettività"**

Dopo quella data mi sono sentito in dovere di rinnovare alla Sindaca Raggi la mia disponibilità a pulire Roma e tenerla pulita ma nessuno mi ha risposto e nessuno ha mosso un dito o fatto sentire, amico o non, la sua voce.

Se il pregiudizio, l'interesse politico o la paura non avessero prevalso e se qualcuno autorevole avesse avuto lo stesso coraggio che Lei ha dimostrato oggi, Roma sarebbe nuovamente **"linda"** come lo è stata dagli anni '60.

Ancora complimenti per il suo gesto e buon lavoro

Manlio Cerroni

